



COLLEGIO DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
www.collegioingegnerivenezia.it

ASSEMBLEA ISCRITTI 19.03.2016 RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari colleghi,

L'Assemblea degli iscritti è un appuntamento annuale motivo di incontro e di conoscenza e consente di fare un resoconto delle attività svolte e di guardare alle attività programmate per l'anno in corso.

Ringrazio innanzitutto gli intervenuti e le Autorità presenti che hanno voluto arricchire con la loro presenza questa Assemblea, ma anche coloro che, non potendo partecipare, hanno comunque fatto pervenire gli auspici di un buon lavoro.

L'Assemblea è convocata anche per l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo 2015 e quello preventivo 2016 (bilancio di cassa).

Prima di iniziare però è doveroso ricordare i colleghi che ci hanno lasciato in questo periodo trascorso dall'ultima Assemblea del 14.03.2015 ed è quindi con un momento di silenzio che commemoriamo la perdita dei colleghi:

- Iginio BIANCHI
- Stefano CAMATA
- Camillo LINARI
- Gino RONCHESE
- Sandro NEGRATO (notizia giunta ieri)

Inoltre è pervenuta solo di recente la notizia della scomparsa dell'Ing. Renato PES e dell'ing. Iginio VIANELLO avvenute nel corso del 2014.

Un particolare ricordo volevo dedicare con affetto al nostro collega Stefano Camata, che faceva parte del nostro Direttivo e che proprio poco meno di un anno fa era venuto da me a rivelarmi la sua difficoltà a partecipare ai lavori del Consiglio a causa della lotta che aveva iniziato per combattere un brutto male.

Nel corso dell'anno quale abbiamo tenuto 11 Consigli Direttivi (con cadenza fissa mensile), preceduti da una riunione del Comitato Esecutivo ristretto, una settimana prima, al fine di coordinare ed indirizzare in modo più efficace l'operato del Consiglio.

Il numero degli iscritti si mantiene al di sopra di 1300 unità: per l'esattezza il dato odierno è di 1336 iscritti: il dato è stabile con una leggera tendenza all'aumento. È noto che l'iscrizione al Collegio è automatica con l'iscrizione all'Ordine e gratuita per il primo anno e poi confermata o meno per gli anni successivi con il pagamento della quota.

Capisco che per i giovani colleghi il mondo del lavoro oggi sia difficile e quindi anche il piccolo contributo per l'iscrizione possa essere un problema di carattere economico: sta quindi a noi di creare le condizioni di interesse e di approfondimento tecnico e culturale utili alla crescita anche dei nostri giovani colleghi.



COLLEGIO DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
www.collegioingegnerivenezia.it

Obiettivo comunque del Consiglio è il coinvolgimento nelle attività del Collegio del maggior numero di iscritti.

Abbiamo elaborato i dati di partecipazione agli eventi del 2015 ottenendo che un buon numero di iscritti è interessato alle attività. Bisogna però ricordare che la coorganizzazione con Ordine e Fondazione di molte attività a carattere tecnico (anche ai fini del riconoscimento di crediti formativi) ha consentito un'ampia partecipazione di soci, ma anche di non soci, iscritti all'Ordine di Venezia ma anche di altri Ordini vicini, creando quindi occasioni aggregative, di conoscenza, di scambio di esperienze, di amicizia e, qualche volta, di nuove iscrizioni.

Ho allegato alla presente un breve sunto delle attività che hanno avuto luogo nel corso del 2015.

Con soddisfazione ricordo che sono stati organizzati 7 convegni che hanno visto una partecipazione numerosa quasi sempre al limite della disponibilità anche perchè a costo zero per il Collegio, ma soprattutto che hanno affrontato temi molto diversificati, quali:

- il recupero dell'edilizia esistente, nei suoi vari aspetti, tecnico, economico, di sostenibilità;
- i materiali resistenti al fuoco;
- l'isolamento termico ed acustico nell'edilizia;
- la qualità architettonica negli spazi interni;
- il dissesto idrogeologico e le grandi opere idrauliche;
- le novità nel campo dell'energia.

Abbiamo altresì organizzato 10 visite tecniche/culturali, diversificando anche qui i temi d'interesse, quali:

- start-up in campo biomedico;
- laboratorio di comportamento al fuoco;
- il restauro ed il recupero edilizio;
- il recupero urbanistico;
- le grandi opere idrauliche in esercizio e storiche;
- la biennale d'arte;
- i centri di trasmissione e controllo delle grandi e delle piccole linee elettriche;
- la meccanica e l'elettronica applicate ai motori aeronautici;
- la grande esposizione universale di Milano, l'Expo 2015.

Quest'ultimo evento merita una menzione a parte, in quanto in effetti il Collegio di Venezia non è riuscito ad organizzarlo per mancanza di adesioni sufficienti; però attraverso l'organizzazione dei Collegi Ingegneri del Veneto (di cui parleremo poi a parte) la visita è stata realizzata (dal Collegio di Padova) con un bacino di utenza più allargato e quindi anche alcuni dei nostri soci hanno potuto partecipare all'evento.

Nel corso del 2015 abbiamo altresì proposto alcuni (5) corsi su argomenti particolari o di nicchia:

- un corso di lingua inglese in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia con un buon contributo del Collegio;
- il social-media LinkedIn con un primo approccio ed un successivo approfondimento;
- la certificazione di resistenza al fuoco;



COLLEGIO DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
www.collegioingegnerivenezia.it

– la meccanica e l'elettronica applicata ai motori aeronautici.

Passiamo poi al programma 2016 che viene parimenti allegato.

Ad oggi abbiamo già portato a termine 5 eventi, 2 corsi, 2 convegni ed una visita tecnica; questa in particolare, per il successo riscontrato, sarà replicata al 1° aprile e forse, se possibile, sarà replicata una seconda volta.

Entro il primo semestre sono già programmati e definiti altri dieci eventi, di cui 2 convegni, 3 visite tecniche e ben 7 corsi.

C'è poi tutta una serie di eventi in fase di programmazione: il panorama è molto ricco: alcuni di questi troveranno collocazione già nei prossimi mesi (prima dell'estate), in quanto sono in corso i contatti per definire le date precise, ed altri potranno subire modifiche o spostamenti anche nel tempo.

Il programma elaborato a fine anno è stato esaminato e discusso in Consiglio e poi trasmesso e condiviso con Ordine e Fondazione, al fine di un coordinamento tra le varie attività delle istituzioni, per evitare sovrapposizioni o duplicazioni e per l'ottimizzazione dell'uso delle sale della sede per gli eventi.

I temi sono proposti dalle Commissioni e Gruppi di Lavoro che operano in seno al Collegio.

Alcuni vengono elaborati dalla rinnovata Commissione Energia, costituita da 10 colleghi, gruppo storico che opera da anni all'interno del Collegio, con particolare attenzione ai problemi generali del settore energia ed alla evoluzione delle tecniche ad oggi.

Molte attività sono proposte dal Gruppo di Lavoro Ambiente, che si è formato nel corso del 2015 e, dopo una serie di incontri conoscitivi e preparatori, ha cominciato a fine anno a produrre proposte concrete.

Il Gruppo, nato da una esigenza subito manifestatasi all'interno del Consiglio, è oggi costituito da 10 colleghi che dibattono sulla vasta tematica ambientale sia dal punto di vista tecnico e tecnologico che da quello normativo (o di carenza di norme semplici e chiare).

Altri eventi calendarizzati derivano da richieste specifiche, specie in settori di nicchia, di colleghi in occasione dei vari incontri, che poi vengono accolte e sviluppate in seno al Consiglio, spesso anche con la partecipazione dei proponenti, in base alle conoscenze ed esperienze dei colleghi.

Ricordo altre attività presenti nel nostro Collegio, in particolare neonato Gruppo di Lavoro Ingegneri Dipendenti che intende dibattere sull'argomento per sviluppare alcune iniziative importanti per la categoria.

Durante l'ultimo Consiglio è stata istituita la Commissione Comunicazione, che ha raccolto il lavoro fatto in questi mesi dal Comitato Gestione Sito Web finalizzato all'aggiornamento ed arricchimento del nostro sito: il lavoro svolto ha portato a scelte radicali sia per ragioni tecniche e di gestione che di carattere economico. In questi giorni sta nascendo il rinnovato sito del Collegio che vedrà la luce al nostro prossimo Consiglio.

Compito della neonata Commissione sarà quindi di arricchire di contenuti il sito, ma anche e soprattutto di ottimizzare e rendere più efficaci i collegamenti e le comunicazioni con i soci.



COLLEGIO DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
www.collegioingegnerivenezia.it

Un ultimo accenno alle collaborazioni ed attività con altre istituzioni ed enti.

Nel programma presentato è riportato un evento dal titolo generico, un convegno sulle Acque del Veneto: il lavoro è svolto con l'Associazione Idrotecnica Italiana, sezione del Veneto, ed è stato avviato all'inizio dell'anno per sfociare in due convegni, uno a fine primavera ed uno in autunno che verterà anche sulla ricorrenza dei 50 anni dall'alluvione del '66.

E' stata avviata una proficua collaborazione con l'Ateneo Veneto: a fine anno è stata celebrata l'edizione del Premio Torta 2015 che ci vede attori sia dal punto di vista tecnico che da quello economico. In quella occasione è stato messo mano al regolamento del premio, con un suo aggiornamento. È stata l'occasione per discutere su una figura importante del secolo scorso, l'ing. Ferdinando Forlati, sottile ingegnere veneziano, che, oltre ad aver realizzato restauri e recuperi importanti a Venezia e nel Triveneto, è stato per molti anni Sovrintendente a Venezia.

In occasione del deposito di un ricco fondo di documenti e progetti presso l'Archivio dell'IUAV, abbiamo partecipato alla costituzione di un Comitato Scientifico finalizzato a produrre una mostra, un convegno ed una pubblicazione su questo argomento.

Un accenno infine ai Collegi Ingegneri del Veneto, Associazione che riunisce le altre realtà come la nostra nel territorio del Veneto, e di cui abbiamo oggi anche la Presidenza, con l'obiettivo di coordinare e divulgare le iniziative dei vari Collegi, oltre che proporre ulteriori interessanti eventi di carattere culturale con un bacino di utenza più esteso.

In questo momento sta lavorando per un convegno sul futuro della professione e collabora altresì con l'ANIAI, l'analoga associazione a livello nazionale.

Di tutte queste iniziative a più largo raggio sarà compito del Collegio dare conoscenza e divulgazione tramite i mezzi di comunicazione di cui ci siamo dotati.

Mi rendo conto, alla fine di questa carrellata, che le proposte e le attività sono molte e spero, come Presidente del Consiglio del Collegio degli Ingegneri di Venezia, di poter realizzare tutto: d'altra parte l'ingegnere è una figura che si occupa di tantissimi aspetti della nostra realtà: è necessario quindi che l'attività del Collegio sia adeguatamente diversificata per raggiungere tutte le figure professionali dell'ingegneria.

Non posso quindi che concludere facendo appello agli iscritti, e mi rivolgo in particolare ai giovani colleghi, a voler partecipare attivamente alle iniziative del Collegio per accrescere il senso di appartenenza alla categoria ed in particolare al Collegio degli Ingegneri di Venezia che vanta un'antica tradizione e che risulta ancora il più numeroso in Italia su base Provinciale. Contribuendo così al raggiungimento dell'obiettivo principale di valorizzare, arricchire culturalmente e promuovere la figura dell'Ingegnere.

Grazie per l'attenzione

Maurizio Pozzato